

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 19071 del 07/07/2025

Al Comune di Aragona (AG)  
[protocollo@pec.comune.aragona.ag.it](mailto:protocollo@pec.comune.aragona.ag.it)

Alla Società DALMATIA s.r.l.  
[dalmatia2022@legalmail.it](mailto:dalmatia2022@legalmail.it)

e, p.c.

All'On. Presidente della Regione Siciliana  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

Al Segretario Generale AdB  
Sede

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
Sede

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

\*\*\*AIU in favore della Società DALMATIA s.r.l.\*\*\*

- PAS ai sensi D. Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 per la realizzazione di un Impianto composto da un campo fotovoltaico a terra da 901 kW in Aragona (AG), Via Scalo Caldare (NCT foglio 79 mappali 198-199- 200-206-207-208-209-319-321-583-585) e relative opere di connessione – Codice Pratica 12593790962-17062024-1043 e Protocollo SUAP 15549 del 27/06/2024 del Comune di Aragona.
- Ditta: Società DALMATIA s.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Alessandro Manzoni n.41 - Cod. Fisc./P. IVA 12593790962

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana,

approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il parere dell’Avvocatura dello Stato n. 14546 del 09/09/1996;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;

VISTA la nota della società proponente Dalmatia s.r.l. pervenuta via PEC il 23/10/2024, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 27184 in pari data con la quale codesta Società richiede parere di competenza di questa Autorità di bacino;

VISTA la nota di questa Autorità prot. n. 28010 del 31/10/2024, di richiesta integrazione documentale;

VISTA la richiesta di sospensione dei termini fino al 31/12/2024 pervenuta il 25/11/2024 con posta certificata, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 30499 in data 26/11/2024;

VISTE le integrazioni pervenute il 30/12/2024 con posta certificata, assunte al protocollo di questa Autorità al n. 684 in data 09.01.2025;

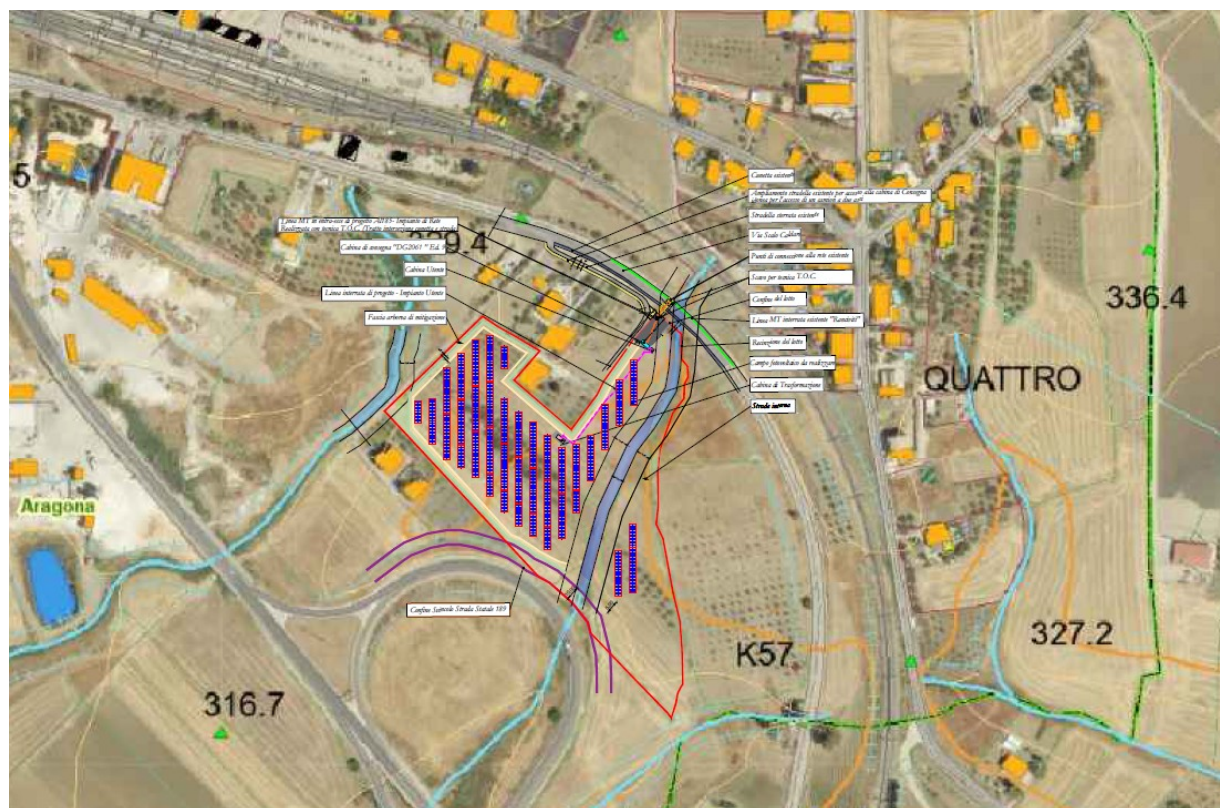
VISTA la nota di questa Autorità prot. n. 2461 del 24/01/2025, con la quale veniva richiesto, ad integrazione, lo studio di invarianza idraulica;

VISTA la PEC inviata in data 09/05/2025 da codesta Società e acquisita al protocollo AdB con n. 13649 del 12/05/2025 con la quale viene trasmesso lo studio di invarianza idraulica e al contempo la Società comunica che “...la scrivente società ha chiesto al Comune di Aragona l’archiviazione dell’istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) avente codice pratica SUAP 12593790962-17062024-1043 del 27/06/2024 e ha conseguentemente presentato in data 24/04/2025 una nuova istanza di PAS per il medesimo progetto di impianto fotovoltaico, avente codice pratica 12593790962-15042025-1054 e completa anche della relazione di invarianza idraulica allegata alla presente. Si richiede per tanto di richiamare nell’eventuale Autorizzazione Idraulica Unica (AIU), l’oggetto della presente mail e qui sotto riportato: “DALMATIA S.r.l. – PAS ai sensi dell’art. 8 comma 4 del D.L 190/24 per la realizzazione di un Impianto composto da un campo fotovoltaico a terra da 901kW in Aragona (AG), Via Scalo Caldare (NCT foglio 79 mappali 198-

199-200-206-207-208-209-319-321-583-585) e relative opere di connessione – Codice Pratica 12593790962-15042025-1054 e protocollo SUAP 26781 del 24/04/2025 del Comune di Aragona, Condivisione documentazione progettuale e richiesta di emissione nulla osta anche ai sensi dell'art. 120 del T.U. 1775/1933”.

ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi e le integrazioni;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali (tracker) della potenza nominale del generatore pari a 995,28 kWp denominato “DALMATIA” da realizzare “sul territorio di Aragona (AG), via Scalo Caldare, snc, ad una distanza di circa 3,5 Km in direzione Nord Ovest dal centro del Comune di Aragona. L'area interessata dall'impianto si sviluppa su un'area pianeggiante a destinazione artigianale, posta ad una quota topografica di circa 325,00 m s.l.m.” e l'installazione dei moduli fotovoltaici rispetta la fascia minima di mt. 10 dall'impluvio presente nell'impianto come si evince nell'allegato elaborato “11\_TAVOLE CARTOGRAFICHE.pdf”;

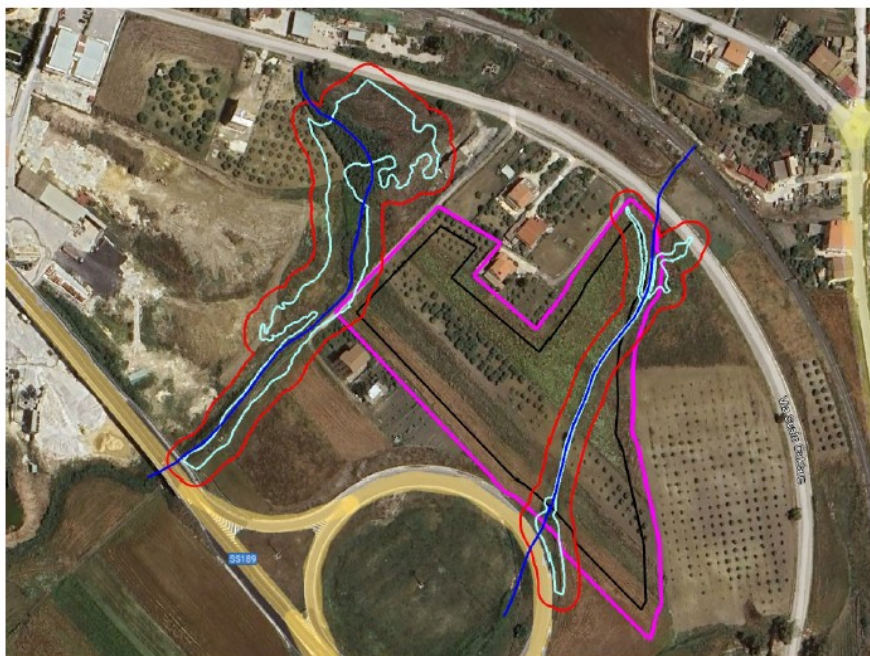


VISTO lo studio di invarianza idrologica e idraulica così come previsto nelle direttive emanate con D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 con particolare riferimento al sistema di laminazione, al suo posizionamento all'interno dell'area di progetto e al suo dimensionamento;

VISTO l'elaborato “A3\_Relazione invarianza idrologica-idraulica” in cui il progettista dichiara: “Al fine di assicurare l'invarianza idraulica e idrologica, si prevede per ogni campo fotovoltaico la realizzazione di bacini di detenzione posti nelle porzioni più basse delle aree scolanti individuate. I volumi delle vasche sono dimensionati per contenere la maggiore quantità di acqua di scorrimento superficiale indotta dall'installazione dei pannelli fotovoltaici, per una pioggia corrispondente a un tempo di ritorno di 30 anni e 50 anni.”;

VISTO l'elaborato “13\_Relazione compatibilità idrologica idraulica” in cui il progettista dichiara: “I risultati della simulazione sono riportati in forma grafica in figura, dove vengono evidenziate le aree soggette ad inondazione in caso di piena con tempo di ritorno pari a 5 anni al momento di massima esondazione e la relativa fascia di rispetto di pertinenza fluviale di 10 m, da sottoporre alle limitazioni d'uso così come richiesto dal R.D. 523/1904 e dal DSG 119/2022.” Come da figura seguente;





RISULTATI AREE SOGGETTE AD ALLAGAMENTI E RELATIVE FASCE DI RISPETTO

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli "46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000" (numero identificativo delle marche da bollo n. 01240383213230e n. 01240383213229 del 27.12.2024);

VISTE le dichiarazioni di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 sia dell'amministratore unico che dei progettisti;

CONSIDERATO che il progettista incaricato dichiara di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e, ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico le aree interessate dal progetto ricadono nel Bacino idrografico del Fiume Platani (063), non interferiscono con dissesti geomorfologici/idraulici e con aree a pericolosità/rischio geomorfologico e/o idraulico P3, P4 e siti di attenzione;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano aree appartenenti al demanio fluviale della Regione Siciliana;

### RILASCIA

alla **Società DALMATIA s.r.l.**, Via A. Manzoni, n.41 – 20121 Milano (Mi) - Cod. Fisc./P. IVA **12593790962**, in oggetto meglio specificata,

- **nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **"autorizzazione agli accessi" dei valloni interessati e alla "realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- **la presente autorizzazione è rilasciata con riferimento al layout impianto rappresentato nell'elaborato**

**“11\_TAVOLE CARTOGRAFICHE.pdf” pervenuta in integrazione il 30.12.2024;**

- nelle fasce di pertinenza fluviale così come individuate nelle planimetrie di progetto **non dovranno essere realizzati fasce a verde, strade di servizio interne e recinzioni**;

- **la recinzione dell'impianto dev'essere posta ad una distanza di almeno 10 metri dal piede dell'argine dell'impiuvio** che delimita la particelle di progetto;

- il parere è riferito alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi; ove siano individuate ulteriori interferenze /prossimità tra le opere in progetto con il reticolo idrografico, le stesse vengano conformate alla disciplina del Regio Decreto 523/1904;

- i lavori e le opere siano realizzate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, definiti in accordo agli articoli prima richiamati, e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc) e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;

- restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;

- in accordo a quanto previsto dai progettisti con riferimento alla manutenzione dei rami della rete idrografica, si provveda ad effettuare le manutenzioni periodiche al fine di assicurare la capacità di convogliamento dei corsi d'acqua prossimi alle opere in progetto in particolare di quelli che scorrono perimetralmente ad esse e che le attraversano. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva “Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale” rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;

- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;

- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente al progetto di realizzazione dell'Impianto fotovoltaico in oggetto, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;

- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;

- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati *in situ* per i rinterri e i materiali di rifiuto provenienti dai lavori per la realizzazione delle opere di progetto dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dagli alvei e dai loro dintorni e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell'alveo o nelle aree di pertinenza idraulica;

- per tutte le opere in progetto, compresi eventuali pozzetti di ispezione, pozzetti rompi tratta/di collegamento, cabine, canalette per la raccolta e convogliamento delle acque meteoriche lungo il perimetro degli impianti, gli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e ogni altra opera prevista, vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96 comma f del RD. n. 523 del 25 luglio 1904;

- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- i pozzetti previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f del RD n. 523/19204, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

**Il Coadiutore**  
**Geom. Gerlando Cimino**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Dirigente del Servizio 5**  
**Calogero Zicari**